



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE

**Per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio interventi a
valere su PROF e OIF**

mail: us.ediscoprofoif@regione.sicilia.it

pec: ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it

Palermo - Prot./Circolari 1 del 15 Gennaio 2026

CIRCOLARE 1/2026

OGGETTO: Interventi di manutenzione straordinaria, aventi carattere di urgenza, negli istituti scolastici pubblici. Circolare attuativa per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo di spesa 772040 per l'annualità 2026.

Ai Legali Rappresentanti degli Enti locali
della Regione Siciliana
per il tramite: ANCI Sicilia

Ai Sigg. Dirigenti scolastici
per il tramite: Ufficio Scolastico Regionale

Alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato all'Istruzione e alla F.P.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 – “*Norme per l'edilizia scolastica*”, all'art. 3 (*Competenze degli enti locali*), prevede che: “*In attuazione dell'art. 14, comma 1, lettera i), della legge 8 giugno 1990, n. 142 provvedono alla realizzazione, a/la fornitura e a/la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici: a) i comuni, per quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie; b) le province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali*”;

- la L.R. 08.05.2018 n.8 - *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità Regionale, all'art. 10 – Interventi per l'Istruzione e l'Edilizia Scolastica, al comma 3 recita*”*l'Assessorato regionale dell'istruzione e delle formazione professionale è autorizzato a finanziare interventi di manutenzione straordinaria, aventi carattere di urgenza, negli istituti scolastici pubblici*”;

- VISTA la legge regionale n. 1 del 05 Gennaio 2026 - Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028 pubblicata in data 09 gennaio 2026 sulla G.U.R.S., parte prima, n. 2

- VISTA La legge regionale 2 del 05 Gennaio 2026 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata in data 09 gennaio 2025 sulla G.U.R.S., parte prima, n. 2, e il

relativo stanziamento disposto sul capitolo di spesa 772040 per interventi di manutenzione straordinaria, aventi carattere di urgenza, negli istituti scolastici pubblici, pari ad € 6.000.000,00;

Ciò premesso, in applicazione dei citati riferimenti normativi, con la presente viene emanata apposita Circolare attuativa, al fine di finanziare, in via sostitutiva, gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria per l'anno 2026, richiesti dagli Enti locali proprietari o dalle istituzioni scolastiche, per la rimozione di rischi imminenti o di compromesse condizioni di vivibilità degli ambienti, volti a garantire la continuità dell'attività scolastica, la pubblica incolumità, l'igiene e la sicurezza dell'edificio.

L'importo massimo complessivo ammissibile a finanziamento regionale, per singolo intervento, è pari ad **€ 40.000,00 per lavori e somme a disposizione**, fatte salve eventuali ulteriori somme necessarie alla realizzazione dell'intervento, che saranno poste a carico del Bilancio dell'Ente locale proprietario, a mezzo di apposito atto di impegno amministrativo contabile (Delibera dell'organo di amministrazione dell'Ente).

Al fine di poter accedere al finanziamento, il soggetto richiedente, (Ente proprietario o Istituzione Scolastica fornita di apposito nulla-osta come meglio specificato successivamente) deve attestare, mediante deliberazione del competente organo amministrativo, quanto segue:

- carattere di urgenza dell'intervento, motivato da evento non prevedibile e per il quale non è possibile il differimento nel tempo per motivi di sicurezza, ovvero per non pregiudicare la continuità dell'azione didattica;
- disponibilità finanziaria sul Bilancio dell'Ente insufficiente a fronteggiare, in regime di urgenza, la realizzazione dell'intervento.

Tale importo deve essere prioritariamente destinato a soddisfare l'esigenza di messa in sicurezza dell'edificio di proprietà pubblica destinato ad edilizia scolastica statale, prevedendo almeno l'esecuzione dei lavori ritenuti indispensabili per rimuovere la situazione di pericolo e per ripristinare l'avvio delle attività didattiche.

Fermo restando l'esame delle istanze pervenute secondo ordine cronologico, si darà priorità al finanziamento degli interventi gravati, a seguito di documentate verifiche, da prescrizioni eventualmente imposte dagli organismi preposti, a vario titolo, alla sicurezza pubblica (Comando provinciale VV.F., Protezione Civile, ASP, Forze dell'ordine etc.) che determinino la chiusura del plesso scolastico e la sospensione delle attività didattiche.

Il Responsabile Unico del Progetto nominato (R.U.P.) avrà cura di redigere apposito progetto (livello esecutivo, immediatamente cantierabile) che, previa approvazione in linea tecnica (corredata di tutti i visti e/pareri previsti per Legge), dovrà essere approvata in linea amministrativa con atto deliberativo di Giunta o dell'Organo di governo scolastico.

Si ribadisce che, laddove l'importo complessivo dell'intervento dovesse eccedere la somma di € 40.000,00, il maggior importo dovrà essere posto a carico del Bilancio dell'Ente proprietario, dandone contezza nello stesso atto di approvazione amministrativa del progetto in parola.

Gli enti locali e le istituzioni scolastiche non possono avanzare contemporaneamente più richieste sullo stesso edificio scolastico (si richiama a tal proposito il comma 6 dell'articolo 14 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) sul "Frazionamento Artificioso", rappresentando una norma fondamentale per evitare elusioni procedurali, costringendo le amministrazioni a sommare gli importi e a bandire gare adeguate all'effettivo valore economico del bisogno da soddisfare).

Gli Enti locali (Città metropolitane, Liberi Consorzi e Comuni), o le Istituzioni Scolastiche quali destinatari della presente Circolare, avranno cura di trasmettere a questo Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria in intestazione, tramite PEC, a far data dalla pubblicazione della presente circolare sul sito della Regione siciliana, al seguente indirizzo **(non saranno accettate richieste trasmesse ad altri indirizzi di posta elettronica o PEC)**:

ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it

apposita istanza, corredata dalla perizia (progetto di livello esecutivo) e dalle relative approvazioni/autorizzazioni, per richiedere il finanziamento, ai sensi del citato art. 10, l.r. 8/2018 e s.m.i.

Non possono essere presentate proposte progettuali riguardanti interventi destinati ad ambienti dedicati per le scuole dell'infanzia, asili nido, né avanzate da scuole e/o istituti paritari e/o da altri enti pubblici economici o non economici se non solo quelli espressamente indicati al precedente punto.

La suddetta istanza, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente locale o dal Dirigente dell'Istituzione scolastica, dovrà contenere:

- a) l'indicazione completa del plesso scolastico (denominazione esatta scuola con indicazione del grado e, se dimensionata, indicazione dell'istituto in cui sono confluiti i plessi interessati, indicazione del codice meccanografico, indirizzo completo, codice ARES, conto di Tesoreria Unica) per il quale è richiesto l'intervento;
- b) la dichiarazione del Legale rappresentante del soggetto pubblico richiedente in ordine all'aggiornamento della scheda-edificio sul portale ARES e la puntuale indicazione dello stesso;
- c) dati (e-mail/PEC e numero di telefono fisso e cellulare) del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- d) PEC istituzionale del soggetto richiedente;
- e) nulla-osta reso dall'ente locale proprietario in relazione all'intervento da eseguire (nel caso in cui la richiesta venga avanzata direttamente dall'Istituzione Scolastica);
- f) dichiarazione con la quale il Dirigente scolastico assume la responsabilità della gestione e conduzione dell'intervento (nel caso in cui la richiesta venga avanzata direttamente dall'Istituzione scolastica)

Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dell'istanza, apposito atto deliberativo dell'organo amministrativo dell'Ente o dell'Istituzione scolastica proponente, con il quale:

- 1) Si approvi in via amministrativa il progetto di livello esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria;
- 2) Si attesti il carattere di urgenza dell'intervento;
- 3) Si motivi adeguatamente l'indisponibilità economica dell'Ente proprietario a far fronte, con fondi propri, alla copertura finanziaria dell'intervento, al fine di giustificare finanziariamente la natura dell'intervento sostitutivo da parte della Regione Siciliana;
- 4) Nel caso che l'importo del progetto risultasse superiore al limite di € 40.000,00 **per lavori e somme a disposizione**, l'atto di approvazione amministrativa del progetto, dovrà altresì prevedere l'impegno a coprire l'eventuale eccedenza con fondi propri dello stesso Ente locale/Istituzione scolastica. Tale progetto di livello esecutivo dovrà essere munito di codice CUP definitivo.

- 5) Dichiarazione che per lo stesso intervento non è stato richiesto ulteriore finanziamento e che lo stesso non ricade in finanziamenti richiesti, anche se presentate dagli enti proprietari degli immobili, nel caso di richiesta dell'istituzione scolastica.

Inoltre, all'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Eventuale segnalazione del Dirigente scolastico, con la quale si richiede l'immediato intervento edilizio necessario ad evitare possibili inagibilità e/o eventuali disposizioni di obbligo ad adempiere al ripristino delle condizioni di sicurezza emessi da organi tecnici competenti (Genio Civile, Protezione Civile regionale, Asp, Comandi provinciali dei VV.F., Ordinanze di chiusura);
- Verbale di constatazione redatto dall'Ufficio Tecnico/RUP dell'Ente locale dal quale si rilevano:
 - ✓ i motivi per i quali si rende necessario intervenire in regime di urgenza;
 - ✓ la descrizione dei lavori necessari, riportati nel progetto di livello esecutivo, completi delle relative approvazioni tecnico-amministrative e del codice CUP;
 - ✓ determina a contrarre del RUP nella quale siano previste le modalità di affidamento lavori, nel rispetto delle procedure previste dal Codice dei Contratti Pubblici vigente;
 - ✓ il progetto esecutivo dovrà essere corredato di tutti gli elaborati tecnico-economici previsti dalla normativa vigente per tale livello di progettazione.

L'istanza dovrà specificare, altresì, se per la medesima opera sia stata presentata o sarà presentata richiesta di finanziamento ad Enti diversi dalla Regione o ad altro ramo dell'Amministrazione regionale, nel qual caso il Legale rappresentante dell'Ente locale si impegna a comunicare eventuale rinuncia, in caso di intervenuto finanziamento con altra fonte.

Le istanze incomplete e sprovviste della prevista documentazione non verranno prese in considerazione, ma potranno, con opportuna integrazione richiesta dall'Ufficio Speciale essere inserita in graduatoria successivamente.

Verificata la sussistenza dei presupposti e la completezza della documentazione necessaria per avviare le procedure, il competente Ufficio Speciale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, provvederà ad adottare il provvedimento di finanziamento ed alla contestuale erogazione dell' 80% della somma richiesta, e alla successiva notifica al soggetto pubblico richiedente beneficiario, per iniziare le procedure di affidamento.

Tale procedura dovrà essere espletata nel tempo massimo di **40 giorni lavorativi**, per permettere allo scrivente ufficio l'utilizzo delle economie accertate, che, non rientrando nella disponibilità dell'Ente beneficiario per eventuali perizie di variante, verranno utilizzate dall'Ufficio Speciale per finanziare ulteriori interventi.

La stazione appaltante, di quanto al comma precedente, contestualmente alla consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, deve dare tempestiva comunicazione al competente Ufficio Speciale, trasmettendo tutta la documentazione utile relativa alla procedura di aggiudicazione, compresa la determinazione adottata dal RUP di approvazione dell'aggiudicazione definitiva ed un Q. E. post gara comparativo.

L'importo finale del finanziamento, rideterminato al netto del ribasso d'asta e della relativa I.V.A., sarà erogato, con atto amministrativo dell'Ufficio Speciale, a saldo, sulle spese effettivamente sostenute, certificate e rendicontate, previa verifica degli atti di Contabilità finale e

del Collaudo/Certificato di regolazione esecuzione dei lavori, Q.E. di rendicontazione comparativo debitamente approvati con atto amministrativo dell'Ente (Delibera di Giunta o del competente organo di gestione dell'Istituzione scolastica) e la dichiarazione della verifica della documentazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti (DURC, certificato camerale, certificato dei carichi pendenti e casellario giudiziale dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza) che è a carico del beneficiario del finanziamento.

In casi di gravi e documentati motivi di pregiudizio delle condizioni di sicurezza di persone e cose, l'Ufficio Speciale si riserva di accogliere la richiesta di finanziamento sulla scorta del solo studio di fattibilità delle opere da eseguire quale supporto tecnico alla richiesta, fermi restando i rimanenti adempimenti richiesti ai punti precedenti.

L'accoglimento delle istanze, avverrà secondo l'ordine cronologico di ingresso al protocollo dell'amministrazione **che perverranno dal momento della pubblicazione della presente Circolare**, e comunque, sino all'esaurimento della disponibilità finanziaria del capitolo di spesa per l'anno corrente, contestualmente, l'Ufficio Speciale, provvederà a pubblicare sulla pagina del sito istituzionale, l'elenco delle istanze presentate e pervenute, aggiornandolo tempestivamente.

Si raccomanda a tal fine, per semplicità di protocollazione e smistamento della posta in arrivo, e al contempo per evitare errori nell'implementazione del foglio di lavoro e dell'inserimento nella graduatoria delle richieste, di premettere nell'oggetto della PEC di trasmissione, relativa agli invii della documentazione, il riferimento: **Circolare 1-2026. Istanza di ammissione a finanziamento**, seguito dal riferimento dell'Istituto/Ente locale richiedente.

L'ufficio verifica che il sopraggiungere di eventi o circostanze sopra descritte che determinano l'insorgere delle condizioni di richiesta di finanziamento sia compatibile con l'equilibrio territoriale di distribuzione degli interventi.

Appare di tutta evidenza che - data la natura degli interventi di urgenza volti alla eliminazione del pericolo per la pubblica incolumità - ove l'intervento richiesto dall'Ente locale non trovi copertura finanziaria per insufficienza di fondi regionali, rimane in capo all'Ente proprietario/gestore dell'edificio scolastico oggetto di richiesta di finanziamento, l'onere di provvedere all'eliminazione del pericolo immediato per la tutela e la salvaguardia dei soggetti fruitori dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente dell'Ufficio
Michele Lacagnina